

LA NAZIONE SIENA

www.lanazione.it
e-mail: cronaca.siena@lanazione.net

Mercoledì
2 Marzo 2011

LOVE
LIFE
DRIVE



MITSUBISHI **ASX** THE COMPACT CROSSOVER.
Mitsubishi 1.8 benzina Motori Clear Tech Euro 5 - 2WD
Mitsubishi 1.8 diesel Motori Clear Tech Euro 5 - 2WD e 4WD

Da **18.950** euro

MITSUBISHI MOTORS
Concessionaria
Siena Motori
SIENA Zona Ind. Isola d'Arbia - Tel. 0577 374450

LA POLEMICA

«L'assistenza territoriale è garantita»



I sindacati dei medici di base e della guardia medica respingono al mittente le accuse di inviare pazienti al pronto soccorso e intasarlo

Alle pagine 4 e 5

L'INIZIATIVA

Un portale per mangiare bene in città



Confesercenti e Camera di Commercio insieme per promuovere la qualità enogastronomica attraverso le opportunità di internet

A pagina 20

Sinalunga Malviventi assaltano furgone portavalori

Nel Nazionale e alle pagine 2 e 3



OGGI su

www.lanazione.it/siena

FOTOGALLERY
La rapina di Sinalunga

VIDEO
Il sangue sul volto della Madonna

FOTOGALLERY
La Robur contro la Triestina

ASCIANO

Orto collettivo al vecchio mulino

A pagina 9

SAN QUIRICO

Madonna, pellegrini e curiosi



La proprietaria della statuetta con 'lacrime' color sangue lamenta l'assalto dei fedeli. La donna non ha ancora deciso se far analizzare la sostanza che riga il volto della Vergine

A pagina 15

LA CITTA' & LE SUE STORIE

«Non ci fu nessuna truffa» Assolto perito assicurativo

A pagina 7

COLLE VAL D'ELSA

Inchiesta «Energopoli» Commercialista in cella

A pagina 12



Via Po, 23 Zona Art.le
Pian dei Mori
SOVICILLE (SIENA)
Tel. 0577 348330
Fax 0577 348331
www.studiolucesiena.it
info@studiolucesiena.it

LOTTA AL CRIMINE

7,03

L'ORA IN CUI I BANDITI FANNO IRRUZIONE NEL BAR DOVE SONO LE GUARDIE GIURATE

«E' una rapina. State Commando di cinque persone ha 'ripulito'»

di CECILIA MARZOTTI

POSTI DI BLOCCO
Subito attivati per individuare e fermare i banditi

«E' UNA RAPINA, state tranquilli». Sono le 7,03 di ieri mattina quando cinque banditi, tre dei quali armati di pistola, fanno irruzione nel bar Marcucci in via Casalpiano a Sinalunga dove un secondo prima erano entrati due guardie giurate della Sicurpol. L'obiettivo dei malviventi non è il locale, bensì il furgone portavalori dentro al quale è custodito denaro contante per un milione e quattrocentomila euro. E sarà questo il bottino dell'assalto.

Un colpo studiato fin nei minimi particolari compiuto da professionisti. I rapinatori, infatti, hanno agito con decisione e precisione: aspetti che la dicono lunga sul loro spessore criminale.

Il furgone portavalori era partito poco dopo le sei dalla sede centrale della Sicurpol in Pian dell'Olmino a Colle. All'interno c'era un sacco abbastanza grande con il denaro. Le banconote erano divise in altri contenitori a seconda della destinazione. Infatti i soldi dovevano essere consegnati a banche e uffici postali della zona. Verosimilmente nei

giorni scorsi la banda aveva fatto un accurato sopralluogo e sapeva bene il tragitto e le fermate del portavalori. I malviventi si materializzano subito dopo che le guardie giurate si sono fermate davanti al bar. Indossano giubbotti, pantaloni e cappellini molto simili alle loro «vittime». Un abbigliamento studiato per non dare nell'occhio ben sapendo che a quell'ora la zona non è particolarmente frequentata. Loro, comunque, non volevano e non dovevano correre rischi inutili.

GLI OSTAGGI

I clienti e i proprietari del locale sono stati legati e rinchiusi nel bagno

le loro «vittime». Un abbigliamento studiato per non dare nell'occhio ben sapendo che a quell'ora la zona non è particolarmente frequentata. Loro, comunque, non volevano e non dovevano correre rischi inutili.

SECONDO I CARABINIERI di Montepulciano i cinque bandi-

LA RICOSTRUZIONE

Secondo i carabinieri di Montepulciano i cinque banditi entrano tutti nel bar e si dividono i compiti. I due clienti, i proprietari del locale e una guardia giurata (insieme al collega erano stati subito disarmati) sono costretti ad entrare nel bagno. Vengono tutti legati con delle fascette di plastica



RILIEVI Nella foto sopra i carabinieri intervenuti dopo la rapina al furgone portavalori a Sinalunga

MONTICIANO

Picconate contro il bancomat Fermati e rilasciati

L'OCCASIONE fa l'uomo ladro ma non sempre, fortunatamente, tale evento succede. Questa citazione potrebbe rappresentare l'epilogo di ciò che è successo ieri notte a Monticiano. Lo sportello bancomat della filiale del gruppo Cras è stato, infatti, l'obiettivo di un tentato furto in cui chi ha vestito i panni del ladro ha tentato di sfondare con un piccone lo

attivati per il tentato furto al bancomat intercettavano le vetture e le bloccavano. Su ciascun veicolo si trovavano cinque uomini originari dell'Albania e della Romania. Nel bagagliaio di una vettura i militari trovano dei picconi (altri due erano stati rinvenuti nelle immediate vicinanze della Cras) e vestiti bagnati e sporchi di fango.

I FERMATI vengono portati tutti in caserma. I carabinieri iniziano a fare tutta una serie di accertamenti compresa la comparazione delle impronte digitali e controllano i vestiti rinvenuti nei sacchi che ipotizzavano essere stati indossati durante il tentato furto. Gli stranieri hanno spiegato che loro sono boscaioli e quelli erano gli indumenti usati per lavoro. Sono stati tutti identificati, ma alla fine non sono emersi prove concrete per trattenerli e così nel tardo pomeriggio sono stati rilasciati.

Annarita Boschetti

L'OBIETTIVO

Fallito colpo nella notte alla filiale della banca Cras

sportello automatico situato in via Barazzuoli. Sono le 3,30 di ieri notte quando qualcuno vede andare via dal paese due macchine a forte velocità. Il presunto, o i presunti colpevoli, infatti, dopo un primo tratto a piedi, stavano scappando con due auto.

Poco dopo i carabinieri della locale caserma già



VENDESI ATTIVITÀ DI PIZZA AL TAGLIO con forno a legna
consegne a domicilio e sala ristorante. A 5 MINUTI DAL CENTRO accanto a Residenza Universitaria. Impianti a norma Certificati.

PER INFORMAZIONI Cell. 340 6120919



spe

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

5

I COMPONENTI DELLA BANDA
CHE HA PORTATO A SEGNO
IL COLPO A SINALUNGA

3

I MALVIVENTI CHE SONO
ENTRATI IN AZIONE
ARMATI DI UNA PISTOLA

FOTOGALLERY

Guarda tutte le immagini
dell'assalto ai portavalori
della «Sicurpol» a
Sinalunga sul sito internet:

www.lanazione.it/siena

tranquilli, non vi faremo nulla»

furgone portavalori fuggendo con un milione e mezzo



IL COLPO

I militari
dell'Arma
davanti al bar in
cui è avvenuta la
rapina al
furgone
portavalori della
Sicurpol

ti entrano tutti nel bar e si dividono i compiti. I due clienti, i proprietari del locale e una guardia giurata (insieme al collega erano stati subito disarmati) sono costretti ad entrare nel bagno. Vengono tutti legati con delle fascette di plastica. I rapinatori sono armati, fanno vedere la pistola, ma non la puntano mai contro le persone. Dunque nessuna violenza fine a se stessa come, invece, era accaduto in altri assalti ai portavalori accaduti nel passato nella nostra provincia.

Uno dei banditi con la forza spinge una guardia giurata verso il furgone. Gli fa capire che non sta

IL CELLULARE

**A dare l'allarme
è la proprietaria del bar
che ha chiamato il 112**

scherzando e che deve aprire velocemente il mezzo. Il giovane non può far altro che obbedire. Una volta preso il sacco con il denaro, la «vittima» viene a sua volta legata e rinchiusa in bagno con gli altri. E' la proprietaria del bar a dare l'allarme con il proprio cellulare che era riuscita a nascondere. La richiesta di aiuto raggiunge i

carabinieri di Montepulciano ai quali in un secondo momento si aggiungeranno i colleghi del reparto operativo di Siena. Posti di controllo e accertamenti fatti nell'immediatezza non aiutano i militari. Le indagini si pro-

spettano di non facile soluzione. Ha collaborato Massimo Tavanti



IL PRECEDENTE

**Armati fino a denti
assaltarono
la «Sicurpol»
in Pian dell'Olmino**

SONO le 7,35 del 2 aprile del 2008 e il terrore corre sulla Provinciale 541. In Pian dell'Olmino un commando composto da almeno dieci persone assalta un furgone portavalori della «Sicurpol». I malviventi erano armati fino ai denti e la paura per le due guardie giurate e per una giovane madre che stava viaggiando con la figlioletta di cinque mesi fu tanta. Il furgone portavalori numero 298 era uscito alle 7,29 dalla sede della Sicurpol. Nella cassaforte del blindato c'erano 600.000 euro. Parte delle banconote sono suddivise in buste, parte si trovano all'interno di cassette per le ricariche dei bancomat. Ci sono anche migliaia di buoni pasto. I banditi per prima cosa cospargono di benzina un Daily che viene messo di traverso dietro una curva sulla 541, e gli danno fuoco. Il mezzo incendiato, risultato rubato a Rimini, serve a evitare l'arrivo sul ponte di veicoli provenienti da Colle. Sono minuti preziosi per il commando armato di pistole a tamburo, kalashnikov e perfino di una grossa sega circolare. Una Punto con quattro banditi segue il furgone, mentre una Nissan Pajero con altri tre sperona il mezzo. Le due guardie giurate restano imbottigliate sulla strettoia del ponte di Santa Giulia. Tra loro e i banditi c'è l'auto con a bordo una madre e la figlioletta. Un malvivente minaccia la donna con una pistola. Il commando poi obbliga i due vigilantes a scendere. Alla fine i malviventi fuggiranno con cinquantamila euro, molti dei quali in buoni pasto.

31° edizione Mostra Convegno

TIRRENO C.T.

Ospitalità Italia Tempo di Pane



www.tirrenoct.it

Complesso Fieristico di Carrara

6-10 MARZO 2011

Attrezzature e forniture per:

alberghi, ristoranti, bar, gelaterie, pasticcerie, panifici, pizzerie, pub,
comunità e strutture ricettive

Orari: dalle ore 10,00 alle 19,00

il giorno 10 marzo dalle ore 10,00 alle 17,00

Organizzazione fiere

Tirreno Trade s.r.l.

Centro Direzionale Olidor 54100 Massa (MS) Via Dorsale, 9 - scala 9/c int 29

Tel. 0585. 791770 Fax 0585.791781 - info@tirrenotrade.it